

CENTRO SERVIZI TERRITORIALI SULMONA SRL

Sede in SULMONA - via VIA MAZARA ,

Capitale Sociale Euro 40.000,00 10.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di L'AQUILA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01729140663

Partita IVA: 01729140663 - N. Rea: 116120

Bilancio al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	11.250	11.250
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	11.250	11.250
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0	0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	103	103
Totale immobilizzazioni materiali (II)	103	103
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	103	103
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.206	20.740

Totale crediti (II)	42.206	20.740
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	24.787	10.804
Totale attivo circolante (C)	66.993	31.544
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	0	0
TOTALE ATTIVO	78.346	42.897

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	40.000	40.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.744	838
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-1
Totale altre riserve (VII)	0	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-25.409	-61.613
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.162	38.110
Utile (perdita) residua	13.162	38.110
Totale patrimonio netto (A)	30.497	17.334

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
--	----------	----------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

0	0
----------	----------

D) DEBITI

Esigibili entro l'esercizio successivo	47.849	25.563
--	--------	--------

Totale debiti (D)	47.849	25.563
--------------------------	---------------	---------------

E) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (E)	0	0
------------------------------------	----------	----------

TOTALE PASSIVO	78.346	42.897
-----------------------	---------------	---------------

CONTI D'ORDINE

31/12/2013	31/12/2012
-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

31/12/2013	31/12/2012
-------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.229	8.336
---	--------	-------

5) Altri ricavi e proventi		
----------------------------	--	--

Altri	64.305	112.500
-------	--------	---------

Totale altri ricavi e proventi (5)	64.305	112.500
------------------------------------	--------	---------

Totale valore della produzione (A)	97.534	120.836
---	---------------	----------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	6.945
--	---	-------

7) per servizi	72.190	69.221
----------------	--------	--------

9) per il personale:		
----------------------	--	--

b) oneri sociali	5.874	93
------------------	-------	----

Totale costi per il personale (9)	5.874	93
-----------------------------------	-------	----

10) ammortamenti e svalutazioni:		
----------------------------------	--	--

a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	650
---	---	-----

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	650
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	0	650
14) Oneri diversi di gestione	1.903	708
Totale costi della produzione (B)	79.967	77.617
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	17.567	43.219
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	4
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	12	4
Totale altri proventi finanziari (16)	12	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	578	1.130
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	578	1.130
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-566	-1.126
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
Totale proventi (20)	0	1
21) Oneri		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	0
Totale oneri (21)	3	0
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-3	1
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	16.998	42.094
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	3.836	3.984
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	3.836	3.984

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.162	38.110
---	---------------	---------------

L'Amministratore: D'AMATO PAOLO
CARRARA ANTONIO

CENTRO SERVIZI TERRITORIALI SULMONA SRL

Sede in SULMONA - VIA MAZARA,

Capitale Sociale Euro 40.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di L'AQUILA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01729140663

Partita IVA: 01729140663 - N. Rea: 116120

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono

ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 10 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Scorporo terreni/fabbricati

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento della disposizione fiscale ai principi contabili. Infatti, il principio contabile nazionale n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede lo scorporo in base a stime, dei terreni sui quali insistono fabbricati.

Pertanto, a partire dell'esercizio 2006, la società non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati, in quanto beni patrimoniali non soggetti al degrado e aventi vita utile illimitata.

(1° caso: attribuzione degli ammortamenti stanziati fino al 31/12/05 al fabbricato)

L'intero ammontare degli ammortamenti stanziati fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato imputato al valore del fabbricato, in quanto unico cespite soggetto ad ammortamento, in modo peraltro conforme a quanto stabilito dalle nuove norme fiscali.

(2° caso: attribuzione degli ammortamenti stanziati fino al 31/12/05 proporzionalmente al fabbricato e al terreno)

L'ammontare degli ammortamenti stanziati fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stata attribuito pro quota ai fabbricati e ai terreni.

(3° caso: disinquinamento)

La società ha eliminato il fondo ammortamento riferito ai terreni, stanziato fino al 31 dicembre 2005

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Il costo di acquisto superiore al valore del patrimonio netto delle partecipazioni acquisite nell'anno ed elencate nel prospetto, è stato (*non è stato*) iscritto nell'attivo.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate, e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo
- i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;
- i lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti

i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'utile netto è stato accantonato in una apposita riserva non distribuibile.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attivo circolante - Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 42.206 (€ 20.740 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	36.098	0	0	36.098
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	6.108	0	0	6.108
Totali	42.206	0	0	42.206

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	0	36.098	36.098
Crediti tributari	20.740	6.108	-14.632
Totali	20.740	42.206	21.466

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 11.250 (€ 11.250 nel precedente esercizio), di cui € 11.250 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso soci - Parte richiamata	11.250	11.250	0
Totali	11.250	11.250	0

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 24.787 (€ 10.804 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	10.577	24.560	13.983
Denaro e valori in cassa	227	227	0
Totali	10.804	24.787	13.983

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	36.098	0	0	36.098
Crediti tributari - Circolante	6.108	0	0	6.108
Totali	42.206	0	0	42.206

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile: 100% Abruzzo

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 30.497 (€ 17.334 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
All'inizio dell'esercizio precedente	40.000	2744	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	40.000	2744	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					

- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	40.000	2.744	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	-2	2.600	-64.213	-20.777
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	-64.213	64.213	0
Altre variazioni:					
Altre	0	1	0	0	1
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	38.110	38.110
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	-1	-61.613	38.110	17.334
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	36.204	-38.110	-1.906
Altre variazioni:					
Altre	0	1	0	0	1.907
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	13.162	13.162
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	0	-25.409	13.162	30.497

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B= copertura perdite,C=distribuibili ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	40.000			0	0
Riserva Legale	2.744			0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-25.409		0	0	0
Totale	17.335		0		

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 47.849 (€ 25.563 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	14.330	17.687	3.357
Debiti tributari	4.184	4.932	748
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	74	88	14
Altri debiti	6.975	25.142	18.167
Totali	25.563	47.849	22.286

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	17.687	0	0	17.687
Debiti tributari	4.932	0	0	4.932
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	88	0	0	88
Altri debiti	25.142	0	0	25.142
Totali	47.849	0	0	47.849

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	17.687	0	17.687
Debiti tributari	4.932	0	4.932
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	88	0	88
Altri debiti	25.142	0	25.142

Totali	47.849	0	47.849
---------------	---------------	----------	---------------

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile: 100% Abruzzo

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Informazioni sul Conto Economico

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	936	0	0	0
IRAP	2.900	0	0	0
Totali	3.836	0	0	0

Altre Informazioni

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2013 e di voler destinare il risultato d'esercizio di € 13.162,16 come segue:

- Riserva Legale € 658,11
- Copertura perdite pregresse € 12.504,05

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

CARRARA ANTONIO